

CONFLITTI AMBIENTALI IN CONTESTO URBANO: AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Dott. Giorgio ANDRIAN,

Dottorato di Ricerca in co-tutela 'Uomo e Ambiente'
Dipartimento di Geografia, Università degli Studi di Padova
Istituto di Politica Ambientale, Università di Friburgo

Dott.ssa Cinzia FUGGETTI,

Dottorato Europeo di Ricerca in Diritto Penale
Università di Trento

QUALCHE SPUNTO

IL FORUM DI Padova21 E' UN 'AMBIENTE
CONFLITTUALE'

- INTERPRETAZIONE DEI CONFLITTI
- ITALIA: ARENA DI ELEVATA
CONFLITTUALITA'
- IL CONTESTO URBANO
- GLI ELEMENTI DI UN CONFLITTO:
 - ✓ GLI AMBITI
 - ✓ I PROCESSI
 - ✓ LA NEGOZIAZIONE
- CHI VINCE?

'NUOVE RAGIONI' DI CONFLITTUALITA'

- OPPOSIZIONE DELLE POPOLAZIONI LOCALI ALLA LOCALIZZAZIONE DI IMPIANTI
- SINDROME 'NIMBY' (NOT IN MY BACKYARD)
- MUTAMENTO DEI VALORI
- MOTIVI STRUTTURALI: BENEFICI DIFFUSI E COSTI CONCENTRATI
- PROCEDURE AMMINISTRATIVE MACCHINOSE: CRISI DI FIDUCIA

INTERPRETAZIONE DEI CONFLITTI

- DIVERSE 'SCUOLE DI ANALISI DEI CONFLITTI'
- DIVERSE 'INTERPRETAZIONI DEGLI AMBIENTI DI CONFLITTO'
- IL CONCETTO DI CONFLITTO COME AMBIENTE DI APPRENDIMENTO SPECIFICO
- AMBIENTE URBANO: ALTA VALENZA CONFLITTUALE

ITALIA: ARENA DI ELEVATA CONFLITTUALITA' AMBIENTALE (0)

Il 40% della popolazione italiana nutre interesse per la questione ambientale (Faggi & Turco, 2001)

MISURA DEL DISAGIO (indagine ISTAT)

- ✓ *26% delle famiglie risente della sporcizia stradale*
- ✓ *47% delle famiglie sperimenta un malessere a causa del traffico*
- ✓ *38% delle famiglie soffre dall'inquinamento atmosferico*
- ✓ *38% delle famiglie soffre dall'inquinamento acustico*

ITALIA: ARENA DI ELEVATA CONFLITTUALITA' AMBIENTALE (1)

ELEMENTI di FONDO:

- *generale ritardo rispetto ad altri paesi*
- *approccio 'settoriale' (manca una visione d'insieme) agli interventi*
- *spesa pubblica contenuta*
- *strumentazione tipo *comand-and-control**
- *modesta performance (VIA)*

CONFLITTUALITA' AMBIENTALE ELEVATA!

ITALIA: ARENA DI ELEVATA CONFLITTUALITA' AMBIENTALE (2)

*INTERVENTI AMBIENTALI GENERATI DA
POLITICHE PUBBLICHE CHE SI
ESPRIMONO:*

- salvaguardia dell'ambiente come "obiettivo politico proprio" (conservazione e ripristino)
- protezione civile e tutela della salute pubblica
- organizzazione del territorio: l'ambiente diventa uno dei 'fattori di territorializzazione'

ITALIA: ARENA DI ELEVATA CONFLITTUALITA' AMBIENTALE (3)

- IL 'METACONFLITTO'
es. della frana di Sarno, 1998 (160 morti
e 1.500 senza tetto)

N.B. Il 'risveglio della gente'

I cittadini da 'oggetti di intervento' si
trasformano in 'soggetti di diritti'

AMBIENTE URBANO: SPECIFICITA'

La città è una nicchia ecologica per la specie *Homo sapiens*

È 'insostenibile' per definizione: luogo della materializzazione della mancata sincronia tra lo sviluppo biologico e lo sviluppo culturale (due percorsi paralleli);

Campi di conflitto: diritti di cittadinanza

GLI ELEMENTI DI UN CONFLITTO

- La dimensione 'ideologica': le due facce della stessa medaglia (il 'positivismo ingenuo' degli scienziati e il 'pensiero verde')
- Le 'driving forces' = gli 'interessi' in gioco
- Gli ambiti del conflitto

LA DIMENSIONE 'IDEOLOGICA': 2 FACCE DELLA STESSA MEDAGLIA

- crisi sociale del ruolo dello scienziato/tecnico ("gli scienziati fanno cose di cui noi cittadini dobbiamo patire le conseguenze")
- rapporti tecnici 'riservati' (RSA) e applicazione conflittuale della legislazione
- concreta adesione alle 'ideologie della Natura' (valgono in sé, sono degli indiscutibili riferimenti e 'valori sociali')

GLI AMBITI DI UN CONFLITTO

- AMBITO DI DIRITTO: conflitti per interpretazione delle norme; *diritti fondamentali ed interessi diffusi*
- AMBITO ECONOMICO: i conflitti ambientali diventano nuove forme di rinegoziare la propria posizione (*interessi vs valori*)
- AMBITO POLITICO: riferimento alle *policies* concrete dei Governi

IL CONFLITTO COME PROCESSO

- GENESI: fattore/i scatenante/i (evento soglia)
- POSTA IN GIOCO: gli *stakes*
- ATTORI: protagonisti con diverso *status* (può mutare durante lo svolgimento del conflitto)
- CONFIGURAZIONE DELLO SVILUPPO: si moltiplica in modo reticolare (evoluzione 'autopoietica')
- DELIMITAZIONE: 'confini naturali' del conflitto

LA NEGOZIAZIONE

- IL TAVOLO DI NEGOZIAZIONE: chi accetta di sedersi attorno (pre-condizione)
- LE POSTA IN GIOCO: gli interessi (*stakes*)
- IL RUOLO DEL NEGOZIATORE (FACILITATORE, MEDIATORE, ARBITRO)
- GLI SVILUPPI DEL CONFLITTO: gli attori cambiano *status*, le scale vengono modificate, si moltiplica la complessità ma anche le possibili soluzioni

UN BUON ACCORDO

- **EQUITA' DEL PROCESSO:** il risultato deve essere percepito equo dalle parti
- **EFFICIENZA:** tempi e costi vs guadagni
- **SAGGEZZA:** approfondita conoscenza del problema (chiarire la natura e le fonti dei dissensi)
- **STABILITA':** capacità di durare nel tempo combinata con un'effettiva praticabilità

CHI VINCE ?

- dagli anni '70: ricerca di approcci negoziali (*Alternative Dispute Resolution*)
- tentativo di trasformare un conflitto a 'somma zero' (*win-lose*) in un 'gioco' a 'somma positiva' (*win-win*), mediante l'attivazione di dinamiche cooperative
- diversità vs contrapposizione (contrattazione integrativa)
- una 'soluzione condivisa vale molto di più'